

	DELIBERAZIONE N°	<b>46</b>
	PUBBLICAZIONE N°	672
	IN DATA	22-09-2017

**COMUNE DI GORO**

PROVINCIA DI FERRARA

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**OGGETTO: REVISIONE STRAORDINARIA SOCIETA' PARTECIPATE ex art. 24, D.Lgs. 19/08/2016, n. 175, come modificato dal D.Lgs. 16/06/2017, n. 100 - RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE POSSEDUTE AL 23/09/2016 - INDIVIDUAZIONE PARTECIPAZIONI DA ALIENARE**

**ADUNANZA Straordinaria DI Prima CONVOCAZIONE – SEDUTA Pubblica**

L'anno **duemiladiciassette** oggi **ventidue** del mese di **settembre**  
alle ore **12:00** nella sede comunale.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalle vigenti leggi, vennero oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio Comunale.

All'appello risultano :

	Presente/Assente		Presente/Assente
VIVIANI DIEGO	Presente	MANTOVANI MANUELA	Presente
TUROLA DOMINGO	Presente	PEZZOLATI NICOLA	Presente
BELLOTTI NICKOLAS	Assente	SONCINI GINO	Presente
BUGNOLI MARIA	Presente	SUNCINI TERESA	Presente
BRANCHI AGNESE	Presente	TROMBINI GIANNETTA	Assente
FERRONI ALESSANDRA	Presente	MORINELLI ANGELO	Presente
SELVATICO ELENA	Assente		

Presenti: 10

Assenti: 3

Assiste il SEGRETARIO COMUNALE DANIELA ORI, che provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, MANTOVANI MANUELA – VICE PRESIDENTE

Assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Vengono nominati scrutatori i Sigg.:

Illustra l'argomento Gianella Nadia.

Il consigliere Morinelli Angelo della lista "Goro Gorino un bene comune" chiede chiarimenti che vengono forniti da Gianella Nadia.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il [d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175](#), recante "Testo Unico in materia di Società a partecipazione Pubblica" - TUSP -in esecuzione dell'art. 18 della l. n. 124/2015, al fine di razionalizzare una serie di società, cresciute a dismisura, e riportarle ad un numero più contenuto;

VISTO il d.lgs. 16 giugno 2017, n. 100 che contiene disposizioni integrative e correttive, per cui è stata avviata l'acquisizione telematica delle comunicazioni sull'esito della revisione straordinaria delle partecipazioni pubbliche, prevista dal novellato art. 24 del citato T.U., entro il 30 settembre 2017, con provvedimento motivato, la ricognizione di tutte le partecipazioni detenute, direttamente o indirettamente, al 23 settembre 2016, individuando quelle che, ai sensi di quanto previsto dal T.U. devono essere alienate ovvero di misure di razionalizzazione;

VISTO il principio contabile concernente il bilancio consolidato (Allegato n. 4/4 al D.Lgs. 118/2011), secondo cui il bilancio consolidato del gruppo di un'amministrazione pubblica è obbligatorio dal 2015, esclusi i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, che sono tenuti alla predisposizione di tale documento contabile a decorrere dall'esercizio 2018, con riferimento all'esercizio 2017;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 44 del 25 luglio 2017, con cui è stato approvato l'adeguamento dello statuto alle norme contenute nel Testo Unico, con le modifiche del D.lgs 100/2017, della Società partecipata CLARA S.p.A.;

RITENUTO necessario verificare, alla luce di quanto contenuto nel d.lgs. n. 175/2016 che:

- innanzitutto una ricognizione in ordine alla tipologia di società per capire se rientra nelle casistiche contemplate dall'art. 3 e se persegue le finalità di pubblico interesse riportate nell'art. 4;
- la previsione di un sistema di contabilità separata e di formule per i controlli interni tali da consentire la effettuazione di analisi dettagliate nel caso in cui si gestiscano tipologie di attività diverse: ad esempio di natura commerciale (sempre che siano consentite, come ad esempio per valorizzare il patrimonio pubblico) con altre di carattere più istituzionale;
- la previsione di relazioni periodiche da effettuarsi per dare conto delle funzioni espletate, corredando il tutto anche con indicatori economici;
- l'adeguamento degli organi di amministrazione e controllo, prevedendo l'amministratore unico e solamente in casi di "specifiche ragioni di adeguatezza organizzativa" la possibilità di un consiglio di amministrazione con un massimo di tre o di cinque componenti, rispettando anche l'equilibrio di genere, almeno nei limiti di un terzo;

RICORDATO che il presupposto della nuova normativa sulle partecipate non è solamente la loro riorganizzazione e il contenimento della spesa, ma anche una loro diversa *governance*, al fine di impedire (o per lo meno cercare di impedire) che sfuggano ad un adeguato e necessario controllo pubblico;

Atteso che le P.A. non possono mantenere partecipazioni anche di minoranza, direttamente o indirettamente, in Società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, ma possono mantenere partecipazioni in Società esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, comma 2 del TUSP comunque nei limiti di cui al comma 1 del medesimo articolo:

- produzione di un servizio d'interesse generale, inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
- progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. n. 50 del 2016;
- realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di paternariato di cui all'art. 180 del D.Lgs. n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'art. 17, commi 1 e 2;
- autoproduzione di beni e servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;
- servizi di committenza apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici;
- ovvero, al solo scopo di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato;

Dato atto che l'art. 24 del TUSP dispone che entro il 30 settembre 2017 il Comune deve provvedere ad effettuare una ricognizione di tutte le partecipazioni possedute alla data del 23 settembre 2016, individuando quelle che devono essere elaienate;

Considerato che le disposizioni del predetto TUSP devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

Tenuto conto che è fatta salva la possibilità di mantenere partecipazioni in società che:

- producono servizi economici di interesse generale a rete anche al di fuori dell'ambito territoriale del Comune di Goro e dato atto che l'affidamento dei servizi in corso alla medesima società sia avvenuto tramite procedure ad evidenza pubblica ovvero che la stessa rispetta i requisiti di cui all'art. 16 del TUSP;
- risultino già costituite e autorizzate alla gestione di case da gioco, ai sensi della legislazione vigente, alla data di entrata in vigore del TUSP;

Considerato che le società in house providing, che rispettano i vincoli in tema di partecipazione di capitali privati e soddisfano il requisito dell'attività prevalente, producendo almeno l'80% del loro fatturato nell'ambito dei compiti affidati dagli enti soci, possono rivolgere la produzione ulteriore anche a finalità diverse, fermo il rispetto dell'art. 4, comma 1 del D.Lgs. n. 175/2016, a condizione che tale ulteriore produzione permetta di conseguire economie di scala oppure altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società;

Atteso che l'esame ricognitivo di tutte le partecipazioni possedute è stato istruito dal competente servizio, in conformità ai criteri e prescrizioni sopra riportati;

Rilevato che è necessario individuare le partecipazioni da alienare entro un anno dalla conclusione della ricognizione quindi dall'approvazione della presente deliberazione;

Vista la deliberazione della Corte dei Conti - Sezione delle Autonomie "Linee di indirizzo per la revisione straordinaria delle partecipazioni di cui all'art. 24 del D.Lgs n. 175/2016 (N. 19/SEZAUT/2017/INPR);

Visto l'esito della ricognizione effettuata, come riportato nell'**Allegato A)** alla presente deliberazione, dettagliato per ciascuna partecipazione detenuta;

Verificato che in base a quanto sopra espresso, NON sussistono motivazioni per la cessione delle partecipazioni possedute al 23/09/2016;

Ravvisata la propria competenza a provvedere, ai sensi dell'art. 42 del TUOEL 267/2000;

Preso atto del verbale n° 18 del 21 Settembre 2017, del Revisore Unico dei conti Dr. Luciano Salsi;

Acquisita l'attestazione, parte integrante dell'atto, sull'insussistenza del conflitto di interessi anche solo potenziale né gravi ragioni di convenienza che impongono un dovere di astensione dell'esercizio della funzione di cui al presente provvedimento, né in capo all'istruttore dell'atto né in capo al Responsabile di P.O. firmatario dell'atto medesimo;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, parte integrante dell'atto, espresso dal Responsabile del servizio interessato, Nadia Gianella, ai sensi degli artt. 49, 1° comma e 147 bis del D.Lgs n. 267/2000;

Acquisito il parere di regolarità contabile, parte integrante dell'atto, espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario Rag. Nadia Gianella, ai sensi degli artt. 49, 1° comma e 147 bis del D.Lgs 267/2000;

Visto l'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000, stante l'urgenza a provvedere,

Con voti favorevoli n. 7, contrari n. 0, astenuti n. 3 (Suncini e Soncini della lista "Futuro e solidarietà", Morinelli della lista "Goro Gorino un benen comune") su n. 10 consiglieri presenti e votanti espressi ed accertati nei modi di legge;

### **DELIBERA**

1. di approvare la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dal Comune di Goro alla data del 23 SETTEMBRE 2016, come accertato e motivato nell'**Allegato A)** alla presente deliberazione, che ne forma parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che non è stata individuata nessuna partecipazione da alienare, ai sensi dell'art. 24 del Testo Unico delle Società Partecipate - TUSP;
3. di demandare alla Giunta comunale il coordinamento operativo e la vigilanza sull'attuazione di quanto deliberato;
4. di dare atto che, in base al principio contabile concernente il bilancio consolidato (Allegato n. 4/4 al D.Lgs. 118/2011), il bilancio consolidato è obbligatorio dal 2015, esclusi i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, che sono tenuti alla predisposizione di tale documento contabile a decorrere dall'esercizio 2018, con riferimento all'esercizio 2017;
5. di trasmettere la presente deliberazione a tutte le Società partecipate dal Comune di Goro;
6. di comunicare l'esito della ricognizione, di cui al presente atto, con le modalità ex D.M. 25/01/2015 e s.mi., tenuto conto di quanto indicato dall'art. 21 del D.Lgs 16/06/2017, n. 100;
7. di inviare copia del presente atto alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, con le modalità indicate dal TUSP e dal D.Lsg. n. 100/2017;
8. di demandare al Responsabile del Servizio economico - Finanziario Rag. Nadia Gianella, l'attuazione di ogni successivo adempimento e l'adozione di tutti i provvedimenti conseguenti all'approvazione del presente atto;

9. di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile, con voti favorevoli n. 7, contrari n. 0, astenuti n. 3 (Suncini e Soncini della lista "Futuro e solidarietà", Morinelli della lista "Goro Gorino un benen comune") su n. 10 consiglieri presenti e votanti espressi ed accertati nei modi di legge.

Il presente verbale viene così sottoscritto:

**IL PRESIDENTE**  
MANTOVANI MANUELA

**IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE**  
ORI DANIELA

---

---

**PUBBLICAZIONE**

Questa deliberazione:

- Viene pubblicata all'Albo Pretorio, ai sensi dell'art. 124 del T.U.O.E.L. 267/2000, per quindici giorni consecutivi da oggi a partire dal 29-09-2017
- Viene pubblicata sul sito web istituzionale di questo Comune, accessibile al pubblico, ai sensi dell'art. 32, comma 1 della legge 18 giugno 2009, n. 69.

GORO , li 29-09-2017

**IL RESP. SERVIZIO AMM.VO**  
GIANELLA ANNA

---

---

**ESECUTIVITA'**

- La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, art. 134 comma 4 del T.U.O.E.L. 267/2000

GORO, li 22-09-2017

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
ORI DANIELA

---

---

**OGGETTO: REVISIONE STRAORDINARIA SOCIETA' PARTECIPATE ex art. 24, D.Lgs. 19/08/2016, n. 175, come modificato dal D.Lgs. 16/06/2017, n. 100 - RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE POSSEDUTE AL 23/09/2016 - INDIVIDUAZIONE PARTECIPAZIONI DA ALIENARE**

**ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 46 DEL 22-09-2017**

**ADEMPIMENTI RELATIVI AL D.LGS. 18-08-2000, N. 267**

**“TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL’ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI”**

**ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA LEGGE 6 novembre 2012, n.190**

**“DISPOSIZIONI PER LA PREVENZIONE E LA REPRESSIONE DELLA CORRUZIONE E DELL’ILLEGALITA’ NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE”**

PARERE DEL SERVIZIO PROPONENTE (art. 49 D.Lgs. 267/2000)

Parere di regolarità tecnica

- Si esprime parere \*\*\*\*\* di regolarità tecnica in ordine alla regolarità e correttezza dell’azione amministrativa, ai sensi degli art. 49 – 1° comma e art. 147 BIS del D.Lgs n. 267 del 18/18/200;
- Si attesta l’insussistenza di conflitto di interessi, ai sensi della Legge 6 novembre 2012, n. 190.

Parere di regolarità contabile

- Si esprime parere Favorevole di regolarità contabile, ai sensi degli art. 49 – 1° comma e art. 147 BIS del D.Lgs n. 267 del 18/18/200;
- Si attesta l’insussistenza di conflitto di interessi, ai sensi della Legge 6 novembre 2012, n. 190.

Goro, lì 13-09-2017

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

GIANELLA NADIA

---

Visto di copertura finanziaria

- Si attesta la copertura finanziaria ai sensi dell’art, 147 BIS del D.Lgs n.267 del 18/18/200;
- Si attesta l’insussistenza di conflitto di interessi, ai sensi della Legge 6 novembre 2012, n. 190.

Goro, lì 13-09-2017

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

GIANELLA NADIA

---